



CITTA' DI TORINO

DIREZIONE TERRITORIO E AMBIENTE
AREA URBANISTICA
SERVIZIO PIANIFICAZIONE
VIA MEUCCI N° 4



VARIANTE N. 303 AL P.R.G.
(AI SENSI DELL'ART. 16BIS DELLA L.U.R.)

PIANO DISMISSIONI IMMOBILIARI 2014

c) Deliberazioni del C.C. del 30/09/2014 (mecc. n. 2014 03051/024)
e del 27/10/2014 (mecc. n. 2014 04124/131)



RESPONSABILE COORDINAMENTO
SERVIZIO PIANIFICAZIONE

Arch. Giacomo Leonardi

COLLABORATORI GRAFICI

Geom. Bruno Tavano

RESPONSABILE TECNICO

Arch. Savino Nesta

COLLABORATORI TECNICI

Geom. Giorgio Assom
Arch. Francesca Meloni
Arch. Gian Mario Siragusa

Torino, maggio 2015



CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 30 SETTEMBRE 2014

(proposta dalla G.C. 15 luglio 2014)

Sessione del Bilancio Preventivo

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente PORCINO Giovanni ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	CUNTRO' Gioacchino	MUZZARELLI Marco
ALUNNO Guido Maria	CURTO Michele	NOMIS Fosca
AMBROGIO Paola	D'AMICO Angelo	ONOFRI Laura
APPENDINO Chiara	FERRARIS Giovanni Maria	PAOLINO Michele
ARALDI Andrea	GENISIO Domenica	RICCA Fabrizio
BERTHIER Ferdinando	GRECO LUCCHINA Paolo	SBRIGLIO Giuseppe
BERTOLA Vittorio	LA GANGA Giuseppe	SCANDEREBECH Federica
CARBONERO Roberto	LEVI Marta	TROIANO Dario
CARRETTA Domenico	LEVI-MONTALCINI Piera	TROMBOTTO Maurizio
CASSIANI Luca	LIARDO Enzo	TRONZANO Andrea
CENTILLO Maria Lucia	LOSPINUSO Rocco	VENTURA Giovanni
CERVETTI Barbara Ingrid	MAGLIANO Silvio	VIALE Silvio

In totale, con il Presidente ed il Sindaco, n. 38 presenti, nonché gli Assessori: BRACCIALARGHE Maurizio - LAVOLTA Enzo - MANGONE Domenico - PASSONI Gianguido - TEDESCO Giuliana - TISI Elide.

Risultano assenti i Consiglieri: COPPOLA Michele - DELL'UTRI Michele - MARRONE Maurizio.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2014 - RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA - BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2014-2015-2016 APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessore Passoni, comprensiva degli emendamenti approvati nella presente seduta.

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni.

Viste tutte le disposizioni legislative relative alle manovre di finanza pubblica che hanno interessato direttamente gli enti locali e che sono ancora in vigore.

Visti in particolare:

- l'articolo 6, del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito con modificazioni nella Legge 26 aprile 1983 ed in particolare il D.M. 31 dicembre 1983 che individua le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale;
- il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 convertito nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213;
- la Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di Stabilità 2013);
- il D.L. 8 aprile 2013, n. 35 convertito con modificazioni nella Legge 6 giugno 2013, n. 64;
- il D.L. n. 69 del 21 giugno 2013 convertito nella Legge n. 98, del 9 agosto 2013 (Decreto del Fare);
- il D.L. n. 76 del 28 giugno 2013 convertito in Legge n. 99 del 9 agosto 2013;
- il D.L. n. 101 del 2 settembre 2013 convertito nella Legge 30 ottobre 2013 n. 125;
- il D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito nella Legge 28 ottobre 2013 n. 124;
- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per il 2014);
- il D.L. 27 dicembre 2013, n. 150 convertito in Legge 27 febbraio 2014, n. 15;
- il D.L. 15 ottobre 2013, n. 120 convertito in Legge 13 dicembre 2013 n. 137;
- il D.L. 6 marzo 2014, n. 16 convertito in Legge 02 maggio 2014, n. 68;
- il D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito in Legge 23 giugno 2014, n. 89.

Rilevato che con Decreto del Ministro dell'Interno del 29 aprile 2014 è stato differito il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2014 al 31 luglio 2014.

Richiamato l'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che così recita: "Gli enti locali deliberano le aliquote e le tariffe relative ai tributi di loro competenza, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione. Dette deliberazioni, anche se adottate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

Vista la deliberazione (mecc. 2014 01951/013) approvata dal Consiglio Comunale in data 12 maggio 2014 ad oggetto: "TASI - Tassa servizi indivisibili - Approvazione indirizzi e aliquote per l'anno 2014".

Vista la deliberazione (mecc. 2014 01949/013), approvata dal Consiglio Comunale in data 12 maggio 2014 ad oggetto: "IMU - Imposta Municipale propria - Approvazione indirizzi e aliquote per l'anno 2014".

Vista la deliberazione (mecc. 2014 02645/013), approvata dal Consiglio Comunale in data

26 giugno 2014 ad oggetto: "Indirizzi per l'esercizio 2014 in tema di agevolazioni ISEE per TARI. Approvazione".

Dato atto che:

- non sono state individuate aree e fabbricati da destinarsi a residenza da concedere in diritto di superficie con apposite convenzioni - Leggi nn. 167/1962, 865/1971, 457/1978 secondo quanto stabilito dall'articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000, come risulta dall'apposito provvedimento deliberativo (mecc. 2014 01204/104);
- la percentuale di copertura dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale è prevista nella misura del 53,13 per cento;
- ai sensi dell'articolo 39, commi 1 e 19, della Legge n. 449/1997, nella Relazione Previsionale e Programmatica è contenuta la programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- ai sensi dell'articolo 58 della Legge n. 133/2008 è stato redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- i prospetti contenenti le previsioni annuali e pluriennale di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del Patto di Stabilità Interno garantiscono il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo (articolo 31, Legge 12 novembre 2011, n. 183);
- il fondo di riserva ordinario è compreso tra lo 0,45 ed il 2 per cento del totale delle spese correnti, ai sensi dell'articolo 166, commi 1 e 2 ter del T.U.E.L. 267/2000;
- nel Bilancio di Previsione è stato iscritto un fondo svalutazione crediti non inferiore al 20 per cento dei residui attivi di cui ai Titoli I e III dell'entrata, aventi anzianità superiore ai cinque anni, così come previsto dall'articolo 3 bis del D.L. 6 marzo 2014, n. 16 convertito in Legge 25 maggio 2014, n. 68;
- la Relazione Previsionale e Programmatica contiene l'indicazione degli oneri conseguenti alla concessione di agevolazioni o riduzioni comunque denominate rispetto alle tariffe o ai prezzi stabiliti per la generalità dell'utenza per ciascun tipo di beni o servizi distinti per categorie di beneficiari;
- il Comune di Torino non risulta strutturalmente deficitario, rientrando nei parametri di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 18 febbraio 2013 (Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6 marzo 2013).

Ai sensi dell'articolo 43 del Regolamento del Decentramento, la presente proposta di deliberazione è stata inviata, per l'acquisizione dei pareri, alle Circoscrizioni 1-10.

Le Circoscrizioni hanno espresso pareri molto articolati, che rappresentano in sintesi, come peraltro comunicato dai Presidenti nella riunione che si è svolta con il Sindaco, una forma di disagio e protesta nei confronti di una situazione di bilancio che reca caratteristiche di provvisorietà e carenza di risorse e rende impossibili forme programmatorie ed, in alcuni casi, difficile la gestione dei servizi di base loro affidati. Tale disagio è dovuto alla situazione nazionale che non consente di poter ancora utilizzare tutte le risorse finanziarie potenzialmente disponibili e l'espressione dei seguenti pareri vale come leva affinché l'Amministrazione centrale

collochi le risorse finanziarie adeguate sui bilanci circoscrizionali, non appena esse si renderanno disponibili, per il pubblico bene.

Le Circoscrizioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 hanno espresso i seguenti pareri (vedi deliberazioni allegate per il dettaglio delle osservazioni - all. 9-18 - nn.)::

Circoscrizione 1

Parere sfavorevole alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale del 15 luglio 2014 (mecc. 2014 03051/024), avente ad oggetto: "Bilancio di previsione 2014 - Relazione previsionale e programmatica - Bilancio pluriennale per il triennio 2014-2015-2016. Approvazione" per le seguenti motivazioni:

- nel Bilancio di previsione 2014, trattandosi di un bilancio di carattere tecnico non è stata prevista per la Circoscrizione la copertura delle attività che si svolgono nei mesi da settembre a dicembre, già preventivate e che non è possibile riprogrammare organicamente nel bilancio 2015. Tali attività sono principalmente di carattere sociale e scolastico ed è previsto che si svolgano durante il calendario scolastico stesso: corsi sportivi per disabili, corsi di ginnastica anziani, doposcuola finalizzati al recupero scolastico e dell'abbandono, progetti integrativi delle direzioni scolastiche. In tale contesto vanno inseriti anche le attività di prevenzione al disagio e di domiciliarità leggera, gli interventi di solidarietà e le iniziative per il sostegno al lavoro. Inoltre le risorse disponibili per le attività di manutenzione sono ormai sotto una soglia minima adeguata ad una città metropolitana; peraltro, questa Circoscrizione ha sostenuto direttamente, con risorse proprie, una buona parte della copertura della spesa di competenza della Direzione Infrastrutture e Mobilità. Quanto sopra si inserisce in un percorso intrapreso dal Consiglio Comunale di riforma del Decentramento che al momento non vede ancora chiarito quale Soggetto si farà carico di questi servizi e se tali servizi verranno ancora erogati;
- in relazione allo stato della struttura organizzativa ed al fabbisogno di risorse umane necessario per il raggiungimento degli obiettivi e delle politiche di riferimento contenuti nella Relazione Previsionale e Programmatica, in particolare in merito alla riorganizzazione del personale, si deve rilevare come il riconoscimento di responsabilità, P.O. e A.P., si sia concentrato esclusivamente nei Servizi Centrali tralasciando completamente il settore Decentramento che complessivamente rappresenta quasi il 20% della macchina comunale.

La formulazione del presente parere sfavorevole è da intendersi superata qualora nella discussione in Consiglio Comunale venissero integrati gli stanziamenti dei capitoli in base ai fondi originariamente previsti, sulla cui disponibilità si erano programmati i vari servizi sin qui erogati dalla Circoscrizione, e venisse riconsiderata la distribuzione delle responsabilità e degli incarichi di competenza assegnati al personale delle Circoscrizioni.

Circoscrizione 2

- Parere negativo al Bilancio Preventivo per l'Esercizio 2014 - a meno che non siano ripristinati i fondi originariamente previsti e sulla cui disponibilità erano stati programmati i vari servizi. Il Bilancio ora proposto non consente infatti alla Circoscrizione la copertura

delle attività che si svolgono dai mesi di settembre a dicembre 2014 - già preventivate e che non è possibile riprogrammare organicamente nel bilancio 2015. Tali attività quali: Sportelli di Consulenza ed Ascolto presso scuole secondarie e primarie, corsi sportivi rivolti a disabili, attività di prevenzione del disagio giovanile e sociale, progetti integrativi delle Direzioni Scolastiche, sono principalmente di carattere sociale e scolastico ed è previsto che si svolgano nell'ambito del calendario scolastico. Si evidenzia inoltre che i fondi stanziati per il rimborso delle utenze degli impianti sportivi di cui al "Regolamento per la gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali" (n. 295) necessari per garantire la continuità della gestione degli impianti in quanto servizi di pubblica utilità sociale, risultano notevolmente insufficienti rispetto alle richieste di rimborso. Inoltre le risorse disponibili per le attività di manutenzione sono ormai sotto una soglia minima adeguata ad una Città Metropolitana. Quanto sopra si inserisce in un percorso intrapreso dal Consiglio Comunale di riforma del Decentramento che al momento non vede ancora chiarito quale ente si farà carico di questi servizi e se tali servizi verranno ancora erogati.

- Parere positivo al Programma Annuale dell'Amministrazione per l'Esercizio 2014 e alla Relazione concernente lo stato della struttura organizzativa, del fabbisogno di risorse umane in relazione agli obiettivi e delle politiche di riferimento contenuta nella Relazione Previsionale e Programmatica. Tuttavia, in riferimento alla riorganizzazione del personale, è del tutto evidente la necessità di potenziare e riequilibrare gli organici circoscrizionali in molti servizi decisamente carenti per pensionamenti, trasferimenti ed aumento dei carichi amministrativi. Occorre inoltre evidenziare il fatto che il riconoscimento di responsabilità, P.O. e A.P. si sia concentrato esclusivamente nei settori centrali tralasciando completamente il settore Decentramento che rappresenta complessivamente il 20% della macchina comunale.
- Parere positivo al Programma Triennale 2014/2016 ed all'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici.
- Parere positivo al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari.

Circoscrizione 3

- Parere negativo al Bilancio di Competenza per l'esercizio 2014, composto dal Bilancio Annuale, dalla Relazione Revisionale e Programmatica e dal Bilancio Pluriennale per il triennio 2014/2016.
- Parere negativo al Bilancio Preventivo per l'esercizio 2014 salvo il ripristino dei capitoli e dei fondi originariamente previsti sulla cui disponibilità si erano programmati i vari servizi sin qui erogati dalla Circoscrizione. Trattandosi di un bilancio di carattere tecnico che non prevede per la Circoscrizione la copertura delle attività che si svolgono nei mesi da settembre a dicembre, già preventivate, e che non è possibile riprogrammare organicamente nel bilancio 2015. Tali attività sono principalmente di carattere sociale e scolastico ed è previsto che si svolgano durante il calendario scolastico stesso: corsi sportivi per disabili,

corsi di ginnastica anziani, doposcuola finalizzati al recupero scolastico e dell'abbandono, progetti integrativi delle Direzioni Scolastiche. In tale contesto vanno inserite anche le attività di prevenzione al disagio e di domiciliarità leggera. Inoltre le risorse disponibili per le attività di manutenzione sono ormai sotto una soglia minima adeguata ad una Città Metropolitana. Quanto sopra si inserisce in un percorso intrapreso dal Consiglio Comunale di riforma del Decentramento che al momento non vede ancora chiarito quale ente si farà carico di questi servizi e se tali servizi verranno ancora erogati.

- Parere negativo al Programma Annuale dell'Amministrazione per l'esercizio 2014 ed alla Relazione concernente lo stato della struttura organizzativa, del fabbisogno di risorse umane in relazione agli obiettivi e delle politiche di riferimento contenuta nella Relazione Previsionale e Programmatica in particolare, in riferimento alla riorganizzazione del personale. E' infatti del tutto evidente la necessità di potenziare e riequilibrare gli organici circoscrizionali in molti servizi che risultano decisamente carenti per pensionamenti, trasferimenti ed aumento dei carichi amministrativi. Sotto questa luce, vanno rilevati come ulteriori aspetti negativi le direzioni "a scavalco" ed il fatto che il riconoscimento di responsabilità, P.O. e A.P., si sia concentrata esclusivamente nei settori centrali tralasciando completamente il settore Decentramento che complessivamente rappresenta quasi il 20% della macchina comunale.
- Parere favorevole al Programma Triennale 2014/2016 e all'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici.
- Parere favorevole al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari.

Circoscrizione 4

- Parere negativo al Bilancio Preventivo per l'esercizio 2014 trattandosi di un bilancio di carattere tecnico che non prevede per la Circoscrizione la copertura delle attività che si svolgono dai mesi di settembre a dicembre già preventivate e che non è possibile riprogrammare organicamente nel bilancio 2015. Tali attività sono principalmente di carattere sociale e scolastico ed è previsto che si svolgano durante il calendario scolastico stesso: corsi sportivi per disabili, corsi di ginnastica anziani, doposcuola finalizzati al recupero scolastico e dell'abbandono, progetti integrativi delle Direzioni Scolastiche. In tale contesto vanno inserite anche le attività di prevenzione al disagio e di domiciliarità leggera. Inoltre le risorse disponibili per le attività di manutenzione sono ormai sotto una soglia minima adeguata ad una Città Metropolitana. La formulazione del parere negativo è da intendersi superata qualora nella discussione consiliare venissero ripristinati i capitoli ed i fondi originariamente previsti sulla cui disponibilità si erano programmati i vari servizi sin qui erogati dalla Circoscrizione. Quanto sopra si inserisce in un percorso intrapreso dal Consiglio Comunale di riforma del Decentramento che al momento non vede ancora chiarito quale ente si farà carico di questi servizi e se tali servizi verranno ancora erogati.
- Parere favorevole al Programma Annuale dell'Amministrazione per l'esercizio 2014 ed alla Relazione concernente lo stato della struttura organizzativa, del fabbisogno di risorse

- umane in relazione agli obiettivi e delle politiche di riferimento contenuta nella Relazione Previsionale e Programmatica in particolare, in riferimento alla riorganizzazione del personale, abbiamo rilevato che il riconoscimento di responsabilità, P.O. e A.P., si sia concentrata esclusivamente nei settori centrali tralasciando completamente il settore Decentramento che complessivamente rappresenta quasi il 20% della macchina comunale.
- Parere favorevole al Programma Triennale 2014/2016 e all'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici, in quanto contengono le indicazioni per gli interventi ritenuti necessari per il territorio circoscrizionale quale la biblioteca pubblica e la manutenzione straordinaria del complesso scolastico Pacinotti-Boncompagni pur essendo rimandati nell'annualità 2015.
 - Parere favorevole al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari.

Circoscrizione 5

- Parere negativo alle decisioni politiche che hanno guidato la costruzione di un bilancio con i Piani ed i Programmi ad esso collegati particolarmente penalizzante per la Circoscrizione 5, ed al Bilancio Preventivo per l'esercizio 2014 trattandosi di un bilancio di carattere tecnico che non prevede per la Circoscrizione la copertura delle attività che si svolgono dai mesi di settembre a dicembre già preventivate e che non è possibile riprogrammare organicamente nel bilancio 2015. Tali attività sono principalmente di carattere sociale e scolastico ed è previsto che si svolgano durante il calendario scolastico stesso: corsi sportivi per disabili, corsi di ginnastica anziani, doposcuola finalizzati al recupero scolastico e dell'abbandono, progetti integrativi delle direzioni scolastiche. In tale contesto vanno inserite anche le attività di prevenzione al disagio e di domiciliarità leggera. Inoltre non è stato considerato l'impegno di spesa posto a carico delle Circoscrizioni per il rimborso delle utenze per gli impianti sportivi di cui è stata perfezionata l'esternalizzazione. La formulazione del parere negativo è da intendersi superata qualora nella discussione consiliare venissero ripristinati i capitoli ed i fondi originariamente previsti sulla cui disponibilità si erano programmati i vari servizi sin qui erogati dalla Circoscrizione. Quanto sopra si inserisce in un percorso intrapreso dal Consiglio Comunale di riforma del decentramento che al momento non vede ancora chiarito quale ente si farà carico di questi servizi e se tali servizi verranno ancora erogati.

Circoscrizione 6

- Parere Negativo Condizionato per il Bilancio Preventivo per l'esercizio 2014 al ripristinato dei capitoli e dei fondi originariamente previsti sulla cui disponibilità si erano programmati i vari servizi erogati dalla Circoscrizione. Si tratta infatti di un bilancio di carattere tecnico che non prevede ad oggi per la Circoscrizione la copertura delle attività che si svolgono dai mesi di settembre a dicembre, già preventivate e che non è possibile riprogrammare organicamente nel bilancio 2015. Si tratta di attività legate ai servizi sociali ed educativi ed è previsto che si svolgano durante il calendario scolastico stesso: corsi sportivi per disabili, corsi di ginnastica anziani, doposcuola finalizzati al recupero scolastico e dell'abbandono, progetti integrativi delle direzioni scolastiche. In tale contesto vanno inserite anche le

attività di prevenzione al disagio giovanile e di domiciliarità leggera. Inoltre le risorse disponibili per le attività di manutenzione sono ormai sotto una soglia minima adeguata ad una Città Metropolitana. Quanto sopra si inserisce in un percorso intrapreso dal Consiglio Comunale di riforma del Decentramento che al momento non vede ancora chiarito quale ente si farà carico di questi servizi e se tali servizi verranno ancora erogati.

- Parere Favorevole per il Programma Annuale dell'Amministrazione per l'esercizio 2014 e alla Relazione concernente lo stato della struttura organizzativa, del fabbisogno di risorse umane in relazione agli obiettivi e delle politiche di riferimento contenuta nella Relazione Previsionale e Programmatica. In particolare, però, in riferimento alla riorganizzazione del personale si evidenzia la necessità di potenziare e riequilibrare gli organici circoscrizionali, che in molti servizi risultano decisamente carenti per pensionamenti, trasferimenti ed aumento dei carichi amministrativi. Ad oggi infatti il riconoscimento di responsabilità, P.O. e A.P., si è concentrato prevalentemente nei settori centrali, tralasciando il settore Decentramento, benché complessivamente rappresenti quasi il 20% della macchina comunale.
- Parere Favorevole per il Programma Triennale 2014/2016 e all'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici.
- Parere Favorevole per il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari.

Circoscrizione 7

- Parere negativo al Bilancio di Competenza per l'esercizio 2014, composto dal Bilancio Annuale, dalla Relazione Revisionale e Programmatica e dal Bilancio Pluriennale per il triennio 2014 -2016, a meno che siano ripristinati i fondi originariamente previsti.
- Parere negativo in particolare al Bilancio Preventivo salvo che siano ripristinati i fondi originariamente previsti dalla Circoscrizione sulla cui disponibilità si erano programmati i vari servizi. Il Bilancio ora proposto non consente infatti alla Circoscrizione la copertura delle attività che si svolgono dai mesi di settembre a dicembre già preventivate e che non è possibile riprogrammare organicamente nel bilancio 2015. Tali attività (quali corsi sportivi per disabili, corsi di ginnastica anziani, doposcuola finalizzati al recupero scolastico e dell'abbandono, progetti integrativi delle Direzioni Scolastiche) sono principalmente di carattere sociale e scolastico ed è previsto che si svolgano durante il calendario scolastico stesso. In tale contesto vanno inserite anche le attività di prevenzione al disagio e di domiciliarità leggera. Inoltre le risorse disponibili per le attività di manutenzione sono ormai sotto una soglia minima adeguata ad una città metropolitana. Quanto sopra si inserisce in un percorso intrapreso dal Consiglio Comunale di riforma del Decentramento che al momento non vede ancora chiarito quale ente si farà carico di questi servizi e se tali servizi verranno ancora erogati.
- Parere positivo al Programma Annuale dell'Amministrazione per l'esercizio 2014 e alla Relazione concernente lo stato della struttura organizzativa, del fabbisogno di risorse umane in relazione agli obiettivi e delle politiche di riferimento contenuta nella Relazione

Previsionale e Programmatica. Tuttavia, in riferimento alla riorganizzazione del personale, è del tutto evidente la necessità di potenziare e riequilibrare gli organici circoscrizionali in molti servizi decisamente carenti per pensionamenti, trasferimenti e aumento dei carichi amministrativi. Inoltre vanno rilevati come ulteriori aspetti negativi le direzioni "a scavalco" ed il fatto che il riconoscimento di responsabilità, P.O. e A.P., si sia concentrata esclusivamente nei settori centrali tralasciando completamente il settore decentramento che complessivamente rappresenta quasi il 20% della macchina comunale.

- Parere positivo al Programma Triennale 2014/2016 ed all'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici.
- Parere positivo al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari.

Circoscrizione 8

- Parere negativo al Bilancio Preventivo per l'esercizio 2014 ed al Programma Annuale dell'Amministrazione per l'esercizio 2014;
- Parere favorevole al Programma Triennale delle Opere Pubbliche e parere favorevole condizionato al Piano di Dimissioni 2014.

Per quanto riguarda il Bilancio di Previsione, si ribadisce però come tale parere sia da intendersi superato qualora nella discussione in Consiglio Comunale venissero integrati gli stanziamenti dei capitoli in base ai fondi originariamente previsti, sulla cui disponibilità si erano programmati i vari servizi sin qui erogati dalla Circoscrizione, e venisse riconsiderata la distribuzione delle responsabilità e degli incarichi di competenza assegnati al personale delle Circoscrizioni.

Circoscrizione 9

Parere negativo per le seguenti motivazioni:

anche per l'esercizio 2014 è stato attuato da parte del Centro un taglio di 84.000 Euro pari circa al 20% del totale delle risorse circoscrizionali. Questo ulteriore taglio (che se venisse confermato nell'assestato confermerebbe il Bilancio sulla stima di circa 400.000 Euro) ha una valenza negativa sull'efficienza del lavoro circoscrizionale da molteplici punti di vista.

- A. Prima di tutto ha portato all'azzeramento di diversi capitoli e di fondi originariamente previsti dalla Circoscrizione sulla cui disponibilità si erano programmati diversi servizi sino a quest'anno erogati. Ora, se mai si riuscisse a realizzare un ripristino dei suddetti capitoli e dei fondi (con reali certezze di copertura o di disponibilità politica esplicitata in sede di approvazione bilancio da parte del Centro) va comunque rilevato che è quasi impossibile prevedere una riprogrammazione/organizzazione delle attività che si svolgeranno dai mesi di settembre a dicembre. Totalmente impossibile rimandare il finanziamento nel 2015, tenuto conto che da diversi anni non è possibile finanziare attività a scavalco su anni differenti, coprendo l'intero percorso attraverso l'utilizzo di fondi stanziati sul bilancio di competenza annuale.
- B. Oltre al capitolo previsto per il taglio dell'erba (per la prima volta si è dovuto toccare anche questa voce!), le attività colpite sono prevalentemente di carattere sociale, scolastico o più in generale inerenti alla realizzazione di "servizi alla persona": progetti scolastici,

promozione dello sport di base e sport disabili, attività di piccolo welfare, sviluppo del volontariato di territorio, promozione e sostegno dell'associazionismo territoriale, attività di prevenzione al disagio, ecc.. Da diversi anni, la progettazione di tali iniziative ma soprattutto il rapporto con i soggetti del territorio deputati alla realizzazione delle medesime attività si sono deteriorati notevolmente. Tutto ciò, sicuramente a causa della ristrettezza asfittica dei bilanci circoscrizionali, ma non solo! Infatti la progettazione politica di inizio anno, tra le tante variabili, deve tenere conto del blocco fondi previsto in fase di esercizio provvisorio e soprattutto della lentezza dei pagamenti (ormai la liquidazione si effettua dopo un anno circa dall'attività svolta) che porta le associazioni, le scuole, le parrocchie e tutti i soggetti che operano sul territorio a non intraprendere nuove iniziative con la Circoscrizione.

- C. Oltre a quanto sopra detto si fa presente che una scarsa considerazione si è avuta anche in riferimento alla riorganizzazione del personale. E' infatti del tutto evidente la necessità di potenziare e riequilibrare gli organici circoscrizionali (molto grave ed ai limiti della sostenibilità la situazione nelle anagrafi della Circoscrizione) in molti servizi che risultano decisamente carenti per pensionamenti, trasferimenti e aumento dei carichi a scavalco oltre al fatto che il riconoscimento di responsabilità, P.O. e A.P., si sia concentrata esclusivamente nei settori centrali tralasciando completamente il settore Decentramento che complessivamente rappresenta quasi il 20% della macchina comunale.
- D. Si richiama, altresì, l'attenzione su una serie di richieste specifiche, in alcuni casi, decisamente datate che non hanno ricevuto alcun tipo di risposta e che potevano essere invece inserite all'interno dei provvedimenti dell'Esercizio 2014 di cui qui si discute. Queste richieste non sono il frutto di un semplice capriccio o della volontà politica di singoli rappresentanti del territorio, ma la sintesi di necessità nate dal territorio ed espresse democraticamente attraverso l'organo preposto ovvero il Consiglio circoscrizionale. Di seguito si riportano le priorità rappresentate in questi anni:
- D.1. dare seguito a quanto richiesto dalla Circoscrizione (rif. Doc. n. 1/2014 del 13 gennaio 2014; Doc. n. 8/2014 del 3 febbraio 2014; Doc. n. 9/2014 del 3 febbraio 2014; Doc. n. 10/2014 del 3 febbraio 2014; Doc. n. 43/2014 del 12 maggio 2014) in merito all'utilizzo di una minima parte (leggasi 200.000 Euro, neanche il 5% del totale) di tutti gli oneri di urbanizzazione derivanti dalle grandi trasformazioni urbanistiche che interessano il territorio: rifacimento mercato Piazza Guala; abbellimento area Voli; copertura bocciofila Belle Rose causa mancanza Bocciodromo in tutto il territorio della Circoscrizione 9;
- D.2. istituzione di un capitolo ad hoc vincolato o l'implementazione del capitolo esistente per la gestione utenze impianti sportivi. Non si è più in grado da diverso tempo (causa tagli di bilancio) di sostenere le spese di rimborso utenze (rif. Doc. n. prot. 11802 del 23 novembre 2012) dovute al Palazzetto dello Sport sito via Ventimiglia 2D-LINGOTTO VOLLEY. Nel corso dell'anno 2014 sono già stati spesi 42.840 Euro

per la copertura utenze e si prevede per quest'ultimo trimestre una spesa ulteriore di circa 13.000 Euro. E' evidente che su un totale di bilancio di circa 400.000 Euro - se il taglio diverrà definitivo - l'incidenza di questa spesa sarebbe tra il 10-15% del bilancio totale.

- E. Infine, oltre al ripristino dei capitoli succitati (ripristino comunque di importanza vitale per dare i servizi adeguati!) da cui si sono operati tagli tecnici e quindi lineari senza una logica politica a monte, va rilevata l'impossibilità di poter dar seguito alle richieste qui sopra riportate data l'assenza totale (o quasi), in questo momento di autonomia operativa da parte del Decentramento. Autonomia che va intesa primariamente come "il dare maggiore voce e dignità alle istanze dei territori" consentendo così, da un lato, risposte immediate ai bisogni e, dall'altro, favorire un processo che ponga le basi per una corretta dialettica partecipativa, elemento essenziale ai fini di uno sviluppo democratico del territorio. Tutto ciò finora non è stato affrontato, secondo il nostro parere nel modo adeguato a causa anche della mancata attuazione di tutte le competenze delle Circoscrizioni, già previste e non applicate, tra l'altro, nello Statuto della Città e che con un poco di buona volontà da parte di tutti potrebbero fin da subito essere attivate. Unica strada percorribile, quindi, è pensare le Circoscrizioni come istituzioni decentrate non solo di partecipazione ma soprattutto di Governance dei servizi territoriali come soggetti erogatori di servizi localizzati e non come centri di costo: per una migliore distribuzione ed erogazione dei servizi a livello locale, con una conseguente maggiore soddisfazione dei cittadini, efficienza della macchina comunale, minore dispendio di tempo e risorse.

Circoscrizione 10

- Parere negativo con riguardo al Bilancio di Competenza per l'esercizio 2014, composto dal Bilancio Annuale, dalla Relazione Previsionale e Programmatica e dal Bilancio Pluriennale per il triennio 2014/2016;
- Parere negativo con riguardo al Bilancio Preventivo per l'esercizio 2014 trattandosi di un bilancio di carattere tecnico che non prevede per le Circoscrizioni la copertura delle attività che si svolgono dai mesi di settembre a dicembre già preventivate e che non è possibile riprogrammare organicamente nel Bilancio 2015. Tali attività sono principalmente di carattere sociale e scolastico ed è previsto che si svolgano durante il calendario scolastico stesso: corsi sportivi per disabili, corsi di ginnastica anziani, doposcuola finalizzati al recupero scolastico ed al contrasto dell'abbandono, progetti integrativi delle direzioni scolastiche. In tale contesto vanno inserite anche le attività di prevenzione al disagio e di domiciliarità leggera. Inoltre le risorse disponibili per le attività di manutenzione sono ormai sotto una soglia minima adeguata ad una città metropolitana. La formulazione del parere negativo è da intendersi superata qualora nella discussione consiliare comunale venissero ripristinati i capitoli ed i fondi originariamente previsti sulla cui disponibilità si erano programmati i vari servizi sin qui erogati dalla Circoscrizione. Quanto sopra si inserisce in un percorso intrapreso dal Consiglio Comunale di riforma del Decentramento

- che al momento non vede ancora chiarito quale ente si farà carico di questi servizi e se tali servizi verranno ancora erogati.
- Parere favorevole con riguardo al Programma Annuale dell'Amministrazione per l'esercizio 2014 ed alla Relazione concernente lo stato della struttura organizzativa, del fabbisogno di risorse umane in relazione agli obiettivi e delle politiche di riferimento, contenuta nella Relazione Previsionale e Programmatica. Con riferimento alla riorganizzazione del personale, si rileva tuttavia che il riconoscimento di responsabilità, P.O. e A.P., si sia concentrato esclusivamente nei settori centrali tralasciando completamente il settore Decentramento che complessivamente rappresenta quasi il 20% della macchina comunale.
 - Parere favorevole con riguardo al Programma Triennale 2014/2016 ed all'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici.
 - Parere favorevole con riguardo al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari.
- Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il parere favorevole del Direttore Finanziario che si allega al presente atto, secondo quanto previsto dall'articolo 153 del D.Lgs. n. 267/2000 (all. 1 - n.);

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti che si allega al presente atto, secondo quanto previsto dall'art.103, lettera C, del Regolamento di Contabilità della Città di Torino (all. 8 - n.) ed il testo emendato della Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti che si allega al presente atto (all. 8a - n.)

Dato atto che i pareri di cui all'articolo 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare il Bilancio di Competenza per l'esercizio 2014 che si presenta in pareggio nell'importo di Euro 2.131.150.508 composto dal Bilancio Annuale (all. 2 - n.), dalla Relazione Previsionale e Programmatica (all. 3 - n.) e dal Bilancio Pluriennale per il triennio 2014/2016 (all. 4 - n.);

- 2) di approvare il progetto del Bilancio Preventivo per l'esercizio 2014, che si presenta riassunto come segue:

BILANCIO ECONOMICO

ENTRATA

Entrate tributarie	864.772.396
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	163.587.187
Entrate extratributarie	271.924.043
Avanzo di amministrazione vincolato	55.717.817
Totale	1.356.001.443

SPESA

Spese correnti	1.231.690.329
Quote capitale rate mutui in ammortamento	124.311.114
Rimborso anticipazione di liquidità - Leggi 124/2013 - 89/2014	39.652.917
Rimborso anticipazioni di cassa	300.000.000
Alienazioni patrimoniali per riduzione debito - L. 98/2013	1.010.000
Totale	1.696.664.360

SITUAZIONE ECONOMICA - 340.662.917 (1)

(1) Trattasi del saldo determinato da:

Euro 39.652.917 anticipazione di liquidità - Leggi 124/2013 - 89/2014

Euro 300.000.000 anticipazioni di cassa

Euro 1.010.000 alienazioni patrimoniali per riduzione debito - L. 98/2013

BILANCIO DEGLI INVESTIMENTI

ENTRATA

Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	167.631.661
Movimenti di fondi in conto corrente e anticipazioni	1.362.180
Entrate derivanti da accensioni di prestiti	375.873.204
Avanzo di amministrazione vincolato	926.391
Totale entrate in conto capitale	545.793.436

SPESA	
Spese in conto capitale	
Opere pubbliche, acquisto di beni immobili e di valori mobiliari e manutenzione straordinaria	203.768.339
Movimenti di fondi in conto corrente e anticipazioni	1.362.180
Totale spese in conto capitale	<u>205.130.519</u>
	+ 340.662.917 (2)

(2) Trattasi del saldo determinato da:

Euro 39.652.917 anticipazione di liquidità - Leggi 124/2013 - 89/2014

Euro 300.000.000 anticipazioni di cassa

Euro 1.010.000 alienazioni patrimoniali per riduzione debito - L. 98/2013

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATA		
Titolo I	Entrate tributarie	864.772.396
Titolo II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	163.587.187
Titolo III	Entrate extratributarie	271.924.043
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	168.993.841
Titolo V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	375.873.204
Titolo VI	Entrate da servizi per conto di terzi	229.355.629
	Totale	<u>2.074.506.300</u>
	Avanzo di amministrazione vincolato	56.644.208
	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATA	<u>2.131.150.508</u>
SPESA		
Titolo I	Spese correnti	1.231.690.329
Titolo II	Spese in conto capitale	205.130.519
Titolo III	Spese per rimborso di prestiti	464.974.031
Titolo IV	Spese per servizi per conto di terzi	229.355.629
	TOTALE COMPLESSIVO SPESA	<u>2.131.150.508</u>

- 3) di approvare ai sensi dell'articolo 39 dello Statuto Comunale il "Programma annuale dell'Amministrazione per l'esercizio 2014" (all. 6 - n.) e la relazione concernente lo stato della struttura organizzativa, del fabbisogno di risorse umane in relazione agli obiettivi e delle politiche di riferimento contenuta nella Relazione Previsionale e Programmatica;

- 4) di approvare ai sensi della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 e dell'articolo 39 dello Statuto Comunale il Programma Triennale 2014/2016 e l'elenco annuale dei Lavori Pubblici predisposti secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 22 giugno 2004 (all. 5 - n.);
- 5) di approvare il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'articolo 58 della Legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni (all. 7bis - n.);
- 6) di dare atto che le risultanze finali, in termini di competenza, del Bilancio Pluriennale per il triennio 2014/2016, che per il primo anno coincidono con il Bilancio di Previsione 2014, sono le seguenti:

QUADRI GENERALI RIASSUNTIVI

ENTRATA	2015
Titolo I Entrate tributarie	874.482.916
Titolo II Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	145.655.856
Titolo III Entrate extratributarie	277.230.432
Titolo IV Entrate derivanti da alienazioni da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	93.758.369
Titolo V Entrate derivanti da accensioni di prestiti	313.187.500
Totale	1.704.315.073
Avanzo di amministrazione vincolato	34.700.000
TOTALE ENTRATA	1.739.015.073

SPESA	
Titolo I Spese correnti	1.201.910.333
Titolo II Spese in conto capitale	106.945.869
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	430.158.871
TOTALE SPESA	1.739.015.073

ENTRATA	2016
Titolo I Entrate tributarie	874.482.916
Titolo II Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	139.655.856
Titolo III Entrate extratributarie	280.404.414

Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	64.981.700
Titolo V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	311.537.500
Totale		<u>1.671.062.386</u>
Avanzo di amministrazione vincolato		41.600.000
TOTALE ENTRATA		<u><u>1.712.662.386</u></u>
SPESA		
Titolo I	Spese correnti	1.202.652.145
Titolo II	Spese in conto capitale	76.519.200
Titolo III	Spese per rimborso di prestiti	433.491.041
TOTALE SPESA		<u><u>1.712.662.386</u></u>

- 7) di dare atto dell'esistenza degli equilibri generali di bilancio, dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui, attualmente in corso con le modalità previste dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., dell'assenza di debiti riconosciuti ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000 e delle risultanze del Rendiconto 2013 che non ha evidenziato disavanzi;
- 8) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

L'ASSESSORE AL BILANCIO, TRIBUTI,
PERSONALE, PATRIMONIO
E DECENTRAMENTO
F.to Passoni

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
AREA BILANCIO
F.to Rosso

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

IL DIRETTORE FINANZIARIO
F.to Tornoni

Il Presidente pone in votazione il provvedimento, comprensivo degli emendamenti approvati nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Berthier Ferdinando, D'Amico Angelo, Scanderebech Federica, Troiano Dario, Viale Silvio

Non partecipano alla votazione:

Ambrogio Paola, Bertola Vittorio

PRESENTI 31

VOTANTI 31

FAVOREVOLI 24:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, il Sindaco Fassino Piero, Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, La Ganga Giuseppe, il Vicepresidente Levi Marta, Levi-Montalcini Piera, Lospinuso Rocco, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, il Presidente Porcino Giovanni, Sbriglio Giuseppe, Trombotto Maurizio, Ventura Giovanni

CONTRARI 7:

Appendino Chiara, Carbonero Roberto, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Ricca Fabrizio, Tronzano Andrea

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Berthier Ferdinando, D'Amico Angelo, Scanderebech Federica, Troiano Dario, Viale Silvio

Non partecipano alla votazione:
Ambrogio Paola, Bertola Vittorio

PRESENTI 31
VOTANTI 31

FAVOREVOLI 24:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, il Sindaco Fassino Piero, Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, La Ganga Giuseppe, il Vicepresidente Levi Marta, Levi-Montalcini Piera, Lospinuso Rocco, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, il Presidente Porcino Giovanni, Sbriglio Giuseppe, Trombotto Maurizio, Ventura Giovanni

CONTRARI 7:

Appendino Chiara, Carbonero Roberto, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Ricca Fabrizio, Tronzano Andrea

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:

allegato 1 - allegato 2 [Testo coordinato con gli emendamenti approvati, ai sensi articolo 44 comma 2 del Regolamento Consiglio Comunale] - allegato 3 [Testo coordinato con gli emendamenti approvati, ai sensi articolo 44 comma 2 del Regolamento Consiglio Comunale] - allegato 4 [Testo coordinato con gli emendamenti approvati, ai sensi articolo 44 comma 2 del Regolamento Consiglio Comunale] - allegato 5 [Testo coordinato con gli emendamenti approvati, ai sensi articolo 44 comma 2 del Regolamento Consiglio Comunale] - allegato 6 - allegato 7bis - allegato 8 - allegato 8a - allegato 9 - allegato 10 - allegato 11 - allegato 12 - allegato 13 - allegato 14 - allegato 15 - allegato 16 - allegato 17 - allegato 18.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Penasso

IL PRESIDENTE
Porcino

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 27 OTTOBRE 2014

(proposta dalla G.C. 16 settembre 2014)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente PORCINO Giovanni ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	D'AMICO Angelo	MUZZARELLI Marco
ALUNNO Guido Maria	DELL'UTRI Michele	NOMIS Fosca
AMBROGIO Paola	FERRARIS Giovanni Maria	ONOFRI Laura
APPENDINO Chiara	FURNARI Raffaella	PAOLINO Michele
ARALDI Andrea	GENISIO Domenica	RICCA Fabrizio
BERTOLA Vittorio	GRECO LUCCHINA Paolo	SBRIGLIO Giuseppe
CARBONERO Roberto	LA GANGA Giuseppe	SCANDEREBECH Federica
CARRETTA Domenico	LEVI Marta	TROIANO Dario
CASSIANI Luca	LEVI-MONTALCINI Piera	TROMBOTTO Maurizio
CENTILLO Maria Lucia	LIARDO Enzo	TRONZANO Andrea
CERVETTI Barbara Ingrid	LOSPINUSO Rocco	VENTURA Giovanni
CUNTRO' Gioacchino	MAGLIANO Silvio	VIALE Silvio
CURTO Michele	MARRONE Maurizio	

In totale, con il Presidente ed il Sindaco, n. 40 presenti, nonché gli Assessori: BRACCIALARGHE Maurizio - CURTI Ilda - GALLO Stefano - LAVOLTA Enzo - LO RUSSO Stefano - LUBATTI Claudio - MANGONE Domenico - PASSONI Gianguido - PELLERINO Mariagrazia - TEDESCO Giuliana - TISI Elide.

Risulta assente il Consigliere BERTHIER Ferdinando.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE. INDIRIZZI PER LE MODALITÀ DI ALIENAZIONE. APPROVAZIONE DISMISSIONI 2014.

Proposta dell'Assessore Passoni, comprensiva degli emendamenti approvati nella presente seduta.

Secondo Il Sole 24 ore, se si considerano i cinque principali Paesi, il mercato immobiliare europeo si lascia alle spalle la crisi e chiude il primo semestre del 2014 con un incremento del fatturato del 2,7 per cento (rispetto allo stesso periodo del 2013) e del 3 per cento prendendo come riferimento i 28 Stati dell'Unione. Il miglioramento del clima economico, il basso costo del denaro e la ritrovata forza della domanda in quasi tutti i comparti sono alla base di questo incremento generalizzato dei mercati. Si prevede quindi un'accelerazione dell'attività prevista per il secondo semestre 2014, con un aumento intorno all'1,5 per cento nei cinque principali Paesi e con una crescita comunque positiva in Italia, Francia e Spagna.

I risultati positivi ottenuti lo scorso anno dalle alienazioni dei beni di proprietà della Città confermano questa tendenza positiva che si manifesta nel quadro europeo: nel corso del 2013, a seguito di operazioni di alienazione immobiliare e di costituzione di diritti reali immobiliari, il competente Servizio ha provveduto ad effettuare accertamenti d'entrata per un importo pari a Euro 30.451.972,17; di questi, una parte è frutto dell'ultima asta pubblica indetta a fine 2013, che ha condotto all'aggiudicazione di n. 10 lotti. Sfruttando le prospettive positive del mercato, è stato indetto nel mese di luglio un ulteriore procedimento di gara per la vendita di beni comunali più volte rimasti senza esito, la cui alienazione era stata da ultimo approvata con deliberazione del Consiglio Comunale del 30 settembre 2013 (mecc. 2013 04084/131).

Con il presente provvedimento si intende ora approvare la vendita all'incanto di ulteriori beni, individuati a seguito:

- dell'approfondita ricognizione del patrimonio immobiliare ultimamente condotta, che ha verificato la possibilità di valorizzazione di cespiti inutilizzati (come nel caso del compendio di via Paganini n. 30) o recentemente ceduti alla Città nell'ambito di operazioni urbanistiche (come nel caso del compendio di via Pessinetto n. 36);
- dell'evoluzione dell'assegnazione di spazi, improntata all'efficientamento degli stessi, che ha permesso di reperire beni da dismettere (come nel caso dell'alloggio di via Cernaia n. 28, già sede dell'Unicef, del compendio di via Borgoticino nn. 9-11, recentemente rilasciato dall'ASL TO2 e del compendio di via Lombroso, non proficuamente utilizzabile senza gravosi interventi di manutenzione straordinaria per essere adibito a logistica comunale;
- delle manifestazioni di interesse pervenute dai privati nel corso dell'anno (come nel caso dell'alloggio di corso Casale n. 38, del terreno sito in Moncalieri e di ulteriori cespiti).

Gli immobili individuati sono descritti nell'allegato elenco (allegato 1 bis), suddivisi come segue:

- Parte I: beni suscettibili di immediata alienazione;
 - Parte II: beni oggetto di variante urbanistica;
 - Parte III: beni aventi destinazione urbanistica a Servizi Pubblici.
- Parte I: fra questi figurano due cespiti già proposti in vendita in passato, ma l'alienazione

dei quali deve essere nuovamente approvata ai sensi dell'articolo 42 del T.U.E.L: si tratta del terreno sito in via Volvera n. 7 e del corpo di fabbrica ubicato in via Cumiana angolo corso Peschiera.

Il primo, oggetto dell'asta pubblica n. 78/2011 al prezzo base d'asta di Euro 585.000,00, era stato aggiudicato ad una società che, successivamente, ha rinunciato all'acquisto per l'impossibilità di sostenere economicamente i costi dell'operazione. Si precisa, comunque, che è stata incamerata la cauzione prestata dalla società in sede di partecipazione all'asta e che il terreno è stato nuovamente periziato, visto il lasso di tempo intercorso dall'incanto originario.

Il secondo (via Cumiana) è stato oggetto di nuova perizia in quanto il valore inizialmente posto a base d'asta (asta n. 80/2012), nonostante i successivi ribassi operati in applicazione dell'articolo 6, comma 4, della Legge 24 dicembre 1908, n. 783 (che facoltizza l'Amministrazione ad operare riduzioni della base d'asta non eccedenti il decimo del valore di stima) nelle ulteriori aste nn. 30/2013 e 100/2013 entrambe disertate, non risultava più rispondente alla situazione del mercato immobiliare attuale.

Per quanto concerne le unità abitative occupate si conferma il riconoscimento del diritto di prelazione all'inquilino sul prezzo di aggiudicazione, come già disposto con le precedenti deliberazioni consiliari di approvazione delle dismissioni. Tale diritto, che ai sensi dell'articolo 38 della Legge 392/1978 e s.m.i. spetta ai conduttori di immobili ad uso commerciale, potrà essere esercitato quindi anche dagli inquilini di case di abitazione (è il caso dell'alloggio occupato di corso Casale n. 38) purché gli stessi risultino titolari di regolare contratto e non siano morosi alla data di esercizio del diritto di prelazione.

Poiché il diritto in argomento presuppone l'esistenza di un rapporto trilaterale, tra l'Amministrazione venditrice, il terzo aggiudicatario ed il conduttore, titolare del suddetto diritto, lo stesso potrà essere esercitato dai locatari esclusivamente nell'ipotesi in cui il lotto sia oggetto di aggiudicazione a terzi. Nessun diritto di prelazione spetterà ai conduttori di unità dichiarate deserte.

Sempre con riguardo ai beni compresi nella Parte I dell'allegato elenco, si rammenta che l'alienazione del fabbricato di via Pessinetto n. 36 (ex tappetificio Paracchi) è già stata approvata con deliberazione del Consiglio Comunale del 26 giugno 2014 (mecc. 2014 02475/131) relativa al trasferimento della proprietà in capo alla Città del bene: con tale provvedimento è stato stabilito che il primo incanto venisse esperito al prezzo a base d'asta di Euro 1.055.000,00. La Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte con nota prot. n. 6153 del 14 luglio 2014 ha comunicato che il bene riveste l'interesse di cui agli articoli 10-12 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. Sul punto si demanda a quanto meglio infra precisato.

Non può dirsi altrettanto, viceversa, per il compendio di piazza Massaua 18 che è oggetto di prossima acquisizione da parte della Città nell'ambito di un'operazione di permuta con la Provincia e che è attualmente destinato dal P.R.G. a Servizi Pubblici lettera "a". Proprio in quanto non ancora acquisito al patrimonio comunale, tale bene non figura nell'allegato elenco.

Parte II: sono compresi nella Parte II dell'allegato elenco n. 5 cespiti - fabbricato di strada del Nobile n. 14, compendio di via Paganini n. 30, compendio di via Orbetello n. 113, area costituente sedime di insidenza dell'edificio scolastico dismesso di via Zandonai angolo corso Taranto e fabbricato di via Lombroso 16 - che richiedono una modifica della loro destinazione urbanistica per una proficua valorizzazione coerente con l'ambito in cui sono collocati, suscettibile di attrarre l'investimento privato.

Pertanto:

1. per il fabbricato di strada del Nobile n. 14 si prevede di imprimere la destinazione a Verde privato con preesistente edilizie, compatibilmente con le problematiche di Valutazione Ambientale Strategica derivanti dalla presenza, all'interno del villino, di una cabina elettrica a servizio di numerose utenze limitrofe oltre che del confinante compendio Smat; per tale ragione, la cabina dovrebbe essere rilocalizzata a cura e spese dell'aggiudicatario a confine del Lotto, in modo da tenere conto della relativa fascia di rispetto derivante dai campi elettromagnetici. Si precisa che con nota del 12 dicembre 2013 prot. n. 11400 la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte ha comunicato che il bene riveste l'interesse di cui agli articoli 10-12 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
2. per il fabbricato a due piani fuori terra di via Paganini (già sede di sezione di Polizia Municipale) è in corso d'esame, ad opera dell'Area Urbanistica, l'ipotesi di variazione della destinazione urbanistica a Servizi Privati;
3. per quanto concerne il terreno con soprastante fabbricato sito in via Orbetello n. 113 è allo studio una variante di P.R.G. per modificarne la destinazione ad Area Normativa Misto Produttivo;
4. per il sedime di insidenza del fabbricato sito in via Zandonai angolo corso Taranto (area inserita ad oggi in un ambito scolastico con relativo terreno pertinenziale) è all'esame dell'Assessorato competente l'individuazione di modalità di valorizzazione compatibili con l'uso del territorio nella porzione immediatamente circostante, in cui è attualmente presente un plesso scolastico; si precisa, al riguardo, che l'immobile soprastante a tale lotto, già adibito a scuola elementare, verrà demolito e bonificato a cura e spese della Città (in esecuzione di deliberazione della Giunta Comunale del 15 ottobre 2013 - mecc. 2013 04679/030) nei primi mesi del 2015;
5. per il fabbricato di via Lombroso 16 destinato dal vigente P.R.G. a Servizi Pubblici lettera "a" Attrezzature di interesse comune, è in corso una valutazione in merito alla sua variazione urbanistica. Al riguardo si precisa che l'alienazione riguarderà la sola palazzina prospiciente la via stessa, in quanto la Città conserverà la titolarità dei corpi di fabbrica recentemente realizzati su una porzione del cortile interno, immobili all'interno dei quali hanno trovato collocazione una biblioteca a servizio del quartiere ed un centro d'incontro per anziani.

Di conseguenza, per questi 5 lotti, la valutazione del prezzo a base d'asta, da effettuarsi dal competente Servizio Valutazioni, dovrà tenere conto della futura valorizzazione derivante dalla

variante urbanistica in fase di predisposizione o analisi. Il relativo prezzo a base d'asta definitivo verrà indicato, per ciascuno di essi, in separata deliberazione consiliare ovvero nelle eventuali integrazioni al Piano Dismissioni 2014 il cui testo costituirà allegato alle variazioni di bilancio 2014.

Pertanto, con il presente provvedimento si autorizza l'alienazione dei cinque immobili summenzionati contestualmente all'asta pubblica da indirsi per i beni compresi nella Parte I dell'elenco allegato, ovvero in un ulteriore successivo esperimento d'incanto, a seconda delle tempistiche della relativa procedura urbanistica. Resta fermo, quindi, per i Lotti summenzionati, che, attesa la loro attuale destinazione a Servizi Pubblici e la conseguente appartenenza al patrimonio indisponibile, è necessario che la Città adotti, prima dell'aggiudicazione provvisoria, la variante urbanistica ipotizzata (ovvero, nel caso di procedura ai sensi dell'articolo 16 bis della L.U.R., l'intervenuta chiusura della Conferenza di Servizi; sino alla chiusura della Conferenza, pertanto, non si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte relative ai quattro lotti. Qualora la Conferenza si pronunci negativamente, il bando si intenderà privo di effetti con riguardo a tali immobili; si procederà, in tal caso, alla restituzione delle buste contenenti offerta e dei relativi depositi cauzionali a ciascun concorrente senza che da questo possa essere avanzata pretesa alcuna).

Inoltre, qualora la variante di cui sopra non venisse definitivamente approvata dagli organi competenti entro nove mesi dalla data della seduta pubblica di apertura delle offerte, la Civica Amministrazione, salvo diversa volontà espressa dall'aggiudicatario come meglio infra precisato, non procederà al trasferimento della proprietà del bene e provvederà all'annullamento dell'aggiudicazione e, conseguentemente, alla restituzione della cauzione depositata senza che possa essere avanzata pretesa alcuna. Per tale motivo, dovrà essere inserita nell'istanza di partecipazione all'asta l'obbligazione, assunta dal partecipante, di rinunciare ad ogni eccezione e pretesa, ivi compresa l'eventuale richiesta di risarcimento danno, avverso l'Amministrazione Comunale per il caso di mancata approvazione in via definitiva della variante, sull'immobile interessato, nel termine previsto. Come già nei precedenti esperimenti d'asta, resta salvo il diritto dell'aggiudicatario di prorogare, a seguito di formale richiesta da parte della Città, il termine di nove mesi previsto in favore dell'Amministrazione per l'approvazione definitiva della variante, senza riduzione del prezzo di aggiudicazione e senza restituzione del deposito cauzionale.

Parte III: in detta parte dell'elenco allegato al presente provvedimento, sono stati riportati alcuni lotti che saranno oggetto di costituzione del diritto di superficie novantanovenne, in quanto la loro destinazione urbanistica, a Servizi Pubblici, ne impedisce l'alienazione in proprietà piena.

In particolare, per gli immobili di via Madonna delle Salette angolo via Sostegno, via Traves 7, via Foligno 14 e via Borgoticino 9-11, è allo studio della competente Direzione una valorizzazione correlata al possibile insediamento di residenze collettive low cost.

Viceversa, l'area sita tra via Cuniberti e via Roccati è destinata dal vigente P.R.G. a Servizi Pubblici lettera "a" Attrezzature di interesse comune, mentre il fabbricato sito in via Roccavione n. 11 a Servizi Pubblici lettera "i" Aree per l'istruzione inferiore.

Le attività ammesse dal P.R.G. su immobili di tale tipologia consentono rispettivamente, nel primo caso (lettera "a") la realizzazione di servizi sociali, assistenziali e sanitari (esclusi ospedali e cliniche), residenze per anziani autosufficienti, centri di ospitalità, residenze sanitarie protette, centri civici e sedi amministrative decentrate, sedi per l'associazionismo, politiche, sindacali, attrezzature culturali e per il culto, attività per il tempo libero e l'attività sportiva (articolo 3 comma 7 N.U.E.A.) e, nel secondo caso (lettera "i"), le attività compatibili di cui alla lettera "e" dell'articolo 8 comma 65 delle N.U.E.A. (residenze collettive).

Si ritiene dunque appetibile la destinazione urbanistica vigente per l'eventuale insediamento di una molteplice tipologia di realizzazioni di stampo pubblicistico, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 19 delle N.U.E.A. Per le finalità di cui sopra gli uffici competenti dovranno procedere alla stima del prezzo a base d'asta per la costituzione dei predetti diritti di superficie, prezzo che verrà indicato, unitamente all'effettivo utilizzo consentito tra quelli ammessi dal P.R.G., in separato provvedimento consiliare ovvero nell'eventuale integrazione del Piano Dismissioni 2014 ed approvato con il medesimo; alla Giunta Comunale, in accordo con le Commissioni Consiliari competenti, spetterà, invece, di determinare la tipologia concreta e le modalità per il convenzionamento delle strutture che potranno essere realizzate su ciascun lotto - tipologia e modalità che dovranno essere indicate nel disciplinare d'asta a cui l'aggiudicatario dovrà attenersi.

I concorrenti, in ogni caso, dovranno obbligarsi a fornire alcuni servizi - che verranno successivamente precisati - aperti a tutti i cittadini ed a praticare - in caso di aggiudicazione - tariffe convenzionate.

Quanto sopra consentirà all'Amministrazione di addivenire alla realizzazione sui beni in argomento di servizi pubblici, soddisfacendo le esigenze della collettività, senza trascurare il fatto che, con i proventi derivanti dalla costituzione dei summenzionati diritti di superficie, la Città potrà incamerare importanti risorse e/o ottenere prestazioni di servizi da destinarsi al perseguimento di finalità pubbliche. Di conseguenza, analogamente a quanto detto per i beni di cui alla Parte II dell'elenco, con il presente provvedimento si autorizza la costituzione del diritto di superficie sugli immobili summenzionati contestualmente all'asta pubblica da indirsi per i beni compresi nella Parte I dell'elenco allegato ovvero in un ulteriore successivo esperimento d'incanto (che, per i primi lotti citati, sarà indetto dalla Direzione competente), previa indicazione dei relativi importi a base d'asta che dovranno essere inseriti nella prima variazione al piano dismissioni.

Per quanto attiene alla verifica di interesse culturale ex D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., in relazione agli immobili che sono stati o che verranno dichiarati di interesse culturale dalla competente Direzione per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, sino a quando non

pervenga l'autorizzazione alla loro alienazione, non si potrà procedere alla stipulazione con l'aggiudicatario del contratto di vendita.

Per quanto concerne l'alienazione delle unità immobiliari pervenute in proprietà alla Città per effetto dello scioglimento di ex IPAB o ex EE.CC.AA. e conseguentemente gravate dal vincolo di destinazione dell'uso e delle relative rendite a servizi di assistenza sociale, si precisa che il relativo corrispettivo verrà introitato sull'apposito capitolo a ciò dedicato: "Alienazioni immobili Ipab estinte", salva l'eventualità della traslazione del suddetto vincolo su altro immobile di proprietà comunale ritenuto idoneo a tale destinazione. La competenza in ordine all'approvazione di detto trasferimento spetterà alla Giunta Comunale, unitamente all'individuazione dei cespiti (o del cespite) sui quali il medesimo dovrà essere operato.

Si richiama, inoltre, come già nei precedenti provvedimenti deliberativi, il comma 11 dell'articolo 56 bis del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, introdotto dalla Legge di conversione 9 agosto 2013, n. 98, che obbliga gli Enti Locali a devolvere il 10% delle risorse nette derivanti dalle dismissioni del proprio patrimonio originario immobiliare al fondo per l'ammortamento dei titoli di stato, salvo che una percentuale uguale o maggiore non sia destinata per legge alla riduzione del debito dell'ente proprietario.

Infine, si precisa che l'asta o le aste autorizzate dal presente provvedimento saranno esperite, come di consueto, con il sistema delle offerte segrete ai sensi del Regolamento per l'esecuzione della Legge 24 dicembre 1908 n. 783, approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454, con aggiudicazione a favore del concorrente la cui offerta sia la maggiore e raggiunga almeno il prezzo posto a base di gara.

L'aggiudicazione sarà pronunciata anche in presenza di un solo offerente; in ogni caso l'Amministrazione comunale si riserva di non aggiudicare a suo insindacabile giudizio; gli atti di trasferimento della proprietà o costituzione del diritto di superficie devono intendersi fuori campo I.V.A..

Nelle more dell'approvazione del Piano Dismissioni 2014 costituente, come è noto, allegato al bilancio di previsione 2014, si autorizza sin d'ora la pubblicazione dei bandi di indizione dell'asta, anche per gli immobili non inseriti in precedenti Piani Dismissioni.

Per gli immobili ricompresi nella Parte II dell'allegato elenco, il relativo bando verrà pubblicato secondo le tempistiche che verranno scandite dai provvedimenti urbanistici citati.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Viste le circolari dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 ottobre 2012 prot. 13884 e del 19 dicembre 2012 prot. 16298;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Rilevato che il presente provvedimento non rientra tra quelli indicati all'articolo 2 delle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. 2012 45155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni indicate in narrativa che qui si richiamano per fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e delle decisioni assunte:

- 1) di approvare l'alienazione, secondo le modalità indicate in narrativa per i singoli lotti ed anche mediante distinti esperimenti, degli immobili di proprietà comunale inseriti nell'elenco costituente allegato 1 bis (all. 1 bis - n.), alle condizioni tutte previste dal presente provvedimento;
- 2) di autorizzare sin d'ora - nelle more dell'approvazione del Piano Dismissioni 2014 costituente allegato al bilancio di previsione 2014 - la pubblicazione del bando ovvero dei bandi di indizione dell'asta, anche per gli immobili non inseriti in precedenti Piani Dismissioni;
- 3) di demandare ad ulteriore deliberazione consiliare ovvero ad eventuali integrazioni del Piano Dismissioni 2014 la concreta destinazione d'uso, tra quelle ammesse dal P.R.G., di ciascuno dei Lotti compresi nella Parte III dell'allegato elenco;
- 4) di demandare a separata deliberazione consiliare ovvero ad eventuali integrazioni del Piano Dismissioni 2014 l'individuazione del prezzo a base d'asta dei beni compresi nella Parte II e di quelli compresi nella Parte III dell'allegato elenco;
- 5) di demandare a successiva deliberazione della Giunta Comunale, in accordo con le Commissioni Consiliari competenti, la determinazione della concreta tipologia e delle modalità per il convenzionamento trentennale delle strutture che potranno essere realizzate sui lotti compresi nella Parte III dell'allegato elenco - tipologia e modalità che dovranno essere indicate nel disciplinare d'asta a cui l'aggiudicatario dovrà obbligatoriamente attenersi. I concorrenti, in ogni caso, dovranno obbligarsi a fornire alcuni servizi - che verranno successivamente precisati - aperti a tutti i cittadini ed a praticare - in caso di aggiudicazione - tariffe convenzionate inferiori al normale prezzo di mercato.
- 6) di dare mandato agli uffici comunali competenti di predisporre lo schema del bando/dei bandi di gara prevedendo l'inserimento, nell'istanza di partecipazione, degli obblighi disciplinati in narrativa;

- 7) di approvare che gli immobili vengano venduti a corpo, non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con le relative accessioni e pertinenze, diritti ed obblighi, servitù attive e passive anche se non dichiarate (da indicarsi nel bando ove note ovvero da costituirsi appositamente), pesi, oneri e vincoli, con l'onere a carico dei singoli aggiudicatari di procedere eventualmente allo sgombero - a propria cura e spese - di macerie, masserizie, rifiuti o comunque materiali e strutture presenti presso gli stessi. La Città, inoltre, non si farà carico di procedere ad alcuna opera occorrente per il recupero degli immobili, né ad alcun intervento di messa a norma e/o in sicurezza degli stessi. Sarà obbligo dell'aggiudicatario provvedere, a proprie cura e spese, agli eventuali interventi di bonifica necessari;
- 8) di approvare che eventuali significativi mutamenti dell'estensione delle aree dei Lotti eccedenti la quota di tolleranza (non oltre cioè il 10% delle stesse), nonché della SLP dalle stesse generata, derivanti da modificazioni apportate in sede di redazione di eventuali variazioni catastali e/o di approvazione delle varianti adottate, potranno essere recepiti attraverso apposito separato provvedimento dell'organo politico;
- 9) di dare mandato alla Giunta Comunale, nell'ipotesi in cui la stessa ritenesse di non dover imputare il ricavato dell'alienazione dei lotti pervenuti alla Città per effetto di scioglimento di ex Ipab o ex EE.CC.AA. sull'apposito capitolo di bilancio "Alienazioni immobili Ipab estinte", di disporre il trasferimento del vincolo sugli stessi gravante su immobili di pari valore già adibiti o da adibirsi a funzioni socio-assistenziali;
- 10) di demandare a successiva determinazione dirigenziale l'adozione dei conseguenti provvedimenti contabili, tenuto conto che le operazioni immobiliari oggetto del presente provvedimento devono intendersi fuori campo I.V.A.;
- 11) di attestare che il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni in materia di Valutazione dell'Impatto Economico, come risulta dal documento allegato (all. 2 - n.);
- 12) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE AL BILANCIO, AI TRIBUTI,
AL PERSONALE, AL PATRIMONIO
E AL DECENTRAMENTO

F.to Passoni

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE AREA PATRIMONIO
F.to Villari

IL DIRIGENTE SERVIZIO VALUTAZIONI
F.to Beltramino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL DIRETTORE FINANZIARIO
Il Dirigente Delegato
F.to Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo degli emendamenti approvati nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Cassiani Luca, il Sindaco Fassino Piero, Ferraris Giovanni Maria, Marrone Maurizio, Troiano Dario

Non partecipano alla votazione:

Ambrogio Paola, Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, D'Amico Angelo, Furnari Raffaella, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, Ricca Fabrizio, Tronzano Andrea

PRESENTI 25

VOTANTI 24

ASTENUTI 1:

il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio

FAVOREVOLI 24:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, Dell'Utri Michele, Genisio Domenica, La Ganga Giuseppe, il Vicepresidente Levi Marta, Levi-Montalcini Piera, Lospinuso Rocco, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, il Presidente Porcino Giovanni, Sbriglio Giuseppe, Scanderebech Federica, Trombotto Maurizio, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Cassiani Luca, il Sindaco Fassino Piero, Ferraris Giovanni Maria, Marrone Maurizio, Troiano Dario

Non partecipano alla votazione:

Ambrogio Paola, Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, D'Amico Angelo, Furnari Raffaella, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, Ricca Fabrizio, Tronzano Andrea

PRESENTI 25

VOTANTI 24

ASTENUTI 1:

il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio

FAVOREVOLI 24:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, Dell'Utri Michele, Genisio Domenica, La Ganga Giuseppe, il Vicepresidente Levi Marta, Levi-Montalcini Piera, Lospinuso Rocco, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, il Presidente Porcino Giovanni, Sbriglio Giuseppe, Scanderebecch Federica, Trombotto Maurizio, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:

allegato 1 bis - allegato 2.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Penasso

IL PRESIDENTE

Magliano
